La Corte Penale Internazionale dell'Aja ha emesso un mandato d'arresto contro il presidente nazional-socialista russo Vladimir Putin e la commissaria russa per i diritti dei bambini Maria Alekseyevna Lvova-Belova, in connessione con la guerra all'Ucraina. A Putin viene contestato un crimine di guerra per la deportazione illegale della popolazione, in particolare di bambini. "Oggi, 17 marzo 2023, la seconda camera preliminare della Corte Penale Internazionale ha emesso mandati di arresto per Volodymyr Volodymyrovich Putin e Maria Oleksiivna Lvivova-Belova", il si legge nella nota diffusa dalla Corte Penale Internazionale. "Questo è solo l'inizio", ha commentato la notizia Andriy Yermak, capo dell'ufficio del presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky. La Procura Generale di Kiev ha fatto sapere che il mandato contro Putin è legato in particolare alla "deportazione forzata di bambini" e l'ufficio del Procuratore ha consegnato alla Corte Penale Internazionale oltre 40 fascicoli. Questo significa che Putin deve essere arrestato se esce dalla Russia.